

La sfida di domani sera
vissuta dal Milan
senza troppi entusiasmi
Una trasferta lampo

Anche la città catalana
snobba l'avvenimento
Contratto di Gullit:
si va verso l'accordo

Supercoppa piccola piccola Il Barcellona regala biglietti

Oggi il Milan parte per Barcellona in un clima di accentuato disinteresse. La Supercoppa in realtà non interessa quasi a nessuno. A Barcellona ingresso gratuito per i soci. Ormai alla fase finale la ratifica dei contratti di Gullit e Van Basten. La firma venerdì o all'inizio della prossima settimana. Galli o Pazzagli? Il solito dubbio anche per la partita di domani (trasmessa da Italia 1, in differita, a partire dalle 21,30).

DAL NOSTRO INVIATO
DARIO CECCARELLI

CARNAGO Prima ce la leviamo dai piedi, meglio è. Anche se nessuno nel clan milanista lo dice apertamente, le cose stanno proprio così: questa Supercoppa contro il Barcellona è un intermezzo che tutti salterebbero volentieri. Una coppa inutile, proliferata dal gigantesco e inflazionato *Barnum* del pallone. E anche a Barcellona tira un'aria più o meno analoga, tanto che i dirigenti della società catalana, visto che la prevendita è stata fuorilegge, hanno deciso di regalare il biglietto di entrata a tutti i soci. Per gli altri spettatori, prezzi assolutamente concorrenziali: 12mila lire le curve, 60mila i posti numerati.

Comunque oggi si parte. Una trasferta-lampo visto che durerà appena 36 ore. Si arriva stasera, si gioca domani (ore 21) e si rientra subito in nottata. Una partita insomma che non deve assolutamente ostacolare la marcia di riavvicinamento al tetto del campionato. Tra l'altro mezza squadra resta a Milano, anzi nell'affollatissima infermeria

di Milano. Non ci saranno infatti Ancelotti, Colombo, Baresi, Filippo Galli, Borgonovo, Carobbi e Gullit che rimarrà a Milano a proseguire la preparazione personalizzata.

Verso l'accordo. Dopo i segnali negativi di lunedì, pare che la questione contratti stia andando in porto. Dovrebbe essere questione di giorni. Venerdì o, al massimo, all'inizio della prossima settimana. La questione è nota: l'accordo per il contratto di Gullit c'è già da giugno (5 miliardi per 3 anni), solo che la fatidica firma è stata continuamente rinviata. Tra l'altro il procuratore di Gullit, Coster, è anche l'agente di Van Basten e vorrebbe ratificare i due contratti contestualmente. Nei giorni scorsi sembrava che i dirigenti rossoneri preferissero aspettare ancora tre settimane per verificare la completa guarigione di Gullit. In effetti, la questione è delicata: il contratto infatti è valido tre anni, e se Gullit non fosse ancora a posto il problema si porrebbe con drammatica ur-



Baresi,
oggi esami
e domani
l'intervento

Mentre il Milan vola a Barcellona, Franco Baresi (nella foto col braccio ingessato) oggi farà dei nuovi esami in attesa dell'operazione di domani. Il libero del Milan, che ha una frattura al terzo medio dell'ulna dell'avambraccio sinistro, sarà operato dal professor Ceccarelli alla clinica San Matteo di Pavia. Secondo i sanitari, ci vogliono 40 giorni di sosta. Il capitano del Milan, invece, ha detto che sarà in campo per la finale di Tokio. Ad assistere Baresi, durante l'operazione, ci sarà Filippo Galli.

Parte la Coppa del Mondo, con l'azzurro rigenerato dalla cura Thoeni

C'è un uomo nuovo, Alberto Tomba

Domani a Park City, Stati Uniti, comincia la Coppa del mondo di sci alpino con lo slalom gigante. Tra i pali larghi sarà impossibile barare e dunque sapremo già molto sulla consistenza tecnica e agonistica di Alberto Tomba. In Nord America saranno disputate cinque gare, senza discese libere. Sarà la prima Coppa, dopo 15 anni, senza il leggendario Ingemar Stenmark.

REMO MUSUMECI

Chi ha paura di Alberto Tomba? Tutti e nessuno. Diciamo che Marc Girardelli e Pirmin Zurbriggen non lo temono perché sanno che non può vincere la Coppa. Lo temono e lo rispettano il norvegese Ole Christian Furuseth, l'austriaco Rudi Nierlich e il tedesco Armin Bittner, vale a dire gli atleti che puntano a vincere le coppe di slalom e di slalom gigante. L'uomo della Pianura Padana è alla quarta grande stagione di Coppa. Dalla prima usci con la medaglia di bronzo del gigante ai Campionati del mondo, dalla seconda con lo stordente bottino di nove successi in

lavorato come mai aveva fatto. E tuttavia non sono pochi i tecnici del «Circo bianco» a definire Alberto Tomba una meteora e cioè il campione che ha ballato un solo inverno. E dunque questa Coppa che per svizzeri e austriaci è legata al grande motivo della sfida di Pirmin Zurbriggen a Marc Girardelli per noi è connessa alla rinascita di Alberto Tomba. Badate, nessuna persona sana di mente prenderebbe a calci l'ultima stagione di Alberto Tomba, terzo in Coppa del mondo, vincitore a Madonna di Campiglio e sei volte sul podio tra slalom e gigante. E tuttavia quel bottino non poteva che apparire misero, soprattutto dopo il disastro ai Campionati del mondo sulle nevi americane, se confrontato con tutto l'oro dell'anno prima.

Ma Alberto è sempre un personaggio e che lo sia lo dimostrano i contratti che nonostante tutto i suoi agenti gli hanno procurato. Il campione troverà Marc Girardelli e Pirmin Zurbriggen il primo ancora più forte e il secondo

senz'altro più temibile visto che è all'ultima stagione. Troverà Ole Christian Furuseth, Rudi Nierlich e Armin Bittner. Ole Christian scia malissimo ma è una forza della natura, un po' come Alberto nella stagione che vinceva tutto. Rudi, campione del mondo sia tra i pali larghi che tra quelli stretti, è un prodigioso atleta che sembra scivolare nel ghiaccio tanto appare freddo e impermeabile alle emozioni. Armin vuol essere riconosciuto come il più bravo tra gli slalomisti.

Si può quindi dire che di nuovo non ci sia nulla, eccettuato Alberto Tomba, raschiato, rinvigorito, meno guascone e più maturo, consapevole che stavolta non c'è più spazio per giocare. Campione-meteora o campione capace di durare a lungo? Lo sapremo dalla Coppa che sta per ricominciare dopo la breve parentesi nell'inverno australe.

Con Alberto Tomba vedremo Attilio Barcella, Sergio Bergamelli, Ivano Camozzi, Roberto Erbacher, Carlo Gerosa, Roberto Gnig, Konrad Ladschaefer, Josef Polig, Richard

Pramotton e Oswald Toetsch, gente nuova e veterani all'ultima spiaggia.

La novità della stagione sta nel fatto che la Federcsi sarà meno mamma del solito. Gli atleti sono stati responsabilizzati al massimo, li hanno armati e gli han detto di partire. Il primo impatto sarà durissimo, lontano da casa e attraverso un'avventura lunga più di due settimane e ricca di cinque impegni agonistici. E tuttavia una madre l'avranno. Anzi, un padre, Helmut Schmalz, antico sciatore e apprezzato scultore in legno. Li terrà inchiodati per ore a parlare, per cavargli dall'intimo tutto, rabbie, sogni, desideri, problemi. Si ha l'impressione che questa Coppa sarà una trincea spietata dalla quale usciranno sani e salvi solo coloro che avranno qualcosa da dare.

Delle ragazze si può dire soltanto che cominceranno da zero. C'è una sola aspirante stella, Deborah Compagnoni, in un campo di gara straordinariamente ricco di regine e principesse.

BREVISSIME

Pugilato. Sergei Artemiev e Andrei Oreshkin, primi due professionisti sovietici che combatteranno sabato a Perugia, terranno oggi una conferenza stampa (ore 16) presso la palestra del Flaminio di Roma.

Calcio. L'ex giocatore del Cagliari Gigi Piras ha ottenuto dal tribunale civile un decreto ingiuntivo che invita la società a pagare gli 16 milioni relativi ai premi straordinari della stagione '86-'87.

Esatrio Ender. L'ex campionessa di nuovo della Rdt, olimpionica a Monaco '72 e Montreal '76, ha già abbandonato il suo paese insieme al marito per stabilirsi in Germania federale.

Formula Uno. Si è costituita la «Osella F1 Spa», una società che rievoca tutta l'attività della precedente omonima squadra piemontese.

Mondiali '90. La Coca Cola, uno degli sponsor di Italia '90, ha presentato ieri il programma delle sue attività in occasione della manifestazione.

Seminatore. Viene assegnato oggi il «Seminatore Ina-Assitalia '89» ai maggiori rappresentanti dello sport italiano. La commissione giudicatrice è presieduta dal presidente del Coni, Arrigo Gattai.

Pallavolo. La forte sovietica Irina Scherbakova esordirà nel prossimo turno di A con la maglia dell'Assovini Bari.

Tennis. Primo turno del Master di New York: Agassi-Edberg, Lendl-Chang, Becker-Gilbert, McEnroe-Krickstein.

Soldi all'ospedale. Il libero della Lazio è stato ricoverato per una contusione uro-genitale riportata durante il derby di domenica scorsa.

Basket Nba. Robert Parish, centro del Boston Celtics, ha rinnovato il contratto per altre due stagioni: percepirà tre milioni di dollari (quattro miliardi di lire) a stagione.

Rally Rac. Dopo la terza tappa Nottingham-Carlisle è al comando la Toyota dello spagnolo Sainz.

Basket

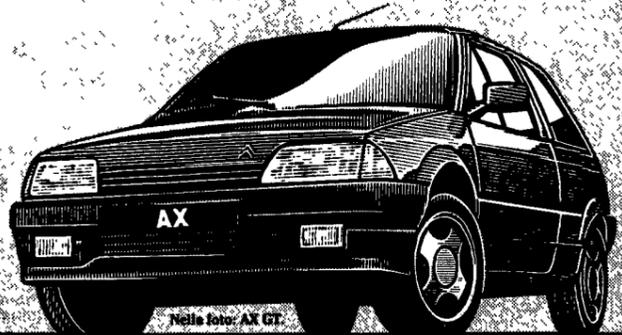
Contro il Belgio primo esame per gli azzurri

BRUXELLES. È iniziata l'avventura europea per la nazionale italiana. Gli azzurri sono partiti ieri alla volta del Belgio dove stasera alle ore 20 incontreranno la formazione di casa per le qualificazioni agli europei del 1991 che probabilmente si svolgeranno in Italia. Una squadra rinnovata quella degli azzurri che potrà contare sull'inserimento di nuovi giovani quali Espósito (anche se stasera siederà in tribuna assieme a Vescovi), Pittis, Rusconi e Brusamarello. L'impegno di stasera non dovrebbe destare particolari preoccupazioni per Sandro Gamba: «Il Belgio è una squadra che per un po' di anni è stata fuori dal giro pur avendo una grande tradizione - commento Gamba. Purtroppo non si sa molto di questa nazionale perché recentemente non ha giocato. Jack Ramsey, un "santon" del basket e un grande allenatore della Nba, è l'uomo incaricato di dare un'impronta tecnica ad una nazionale decisa a tornare ai vertici. La partita sarà trasmessa su Rai 1 alle 23,05. Domenica gli azzurri incontreranno la Polonia a Pavia e mercoledì 29 a Hertogenbosch affronteranno l'Olanda.

Pallavolo

In Giappone Velasco punta al podio

ROMA. «Abbiamo perso contro la squadra più forte del mondo - ha affermato Julio Velasco, tecnico degli azzurri del volley - comunque sono soddisfatto delle prestazioni alle quali hanno dato vita i miei ragazzi fino a questo momento». Certo dopo la sfortunata prova contro i cubani, per gli italiani è pressoché svanita la possibilità di vincere la Coppa del Mondo in corso di svolgimento in Giappone. L'unica chance, ormai improbabile, visto il gioco dei russi, è che Cuba nella sfida odierna con l'Urss perda. Il gioco espresso dai cubani ed in particolare dall'ariete Despaigne sembra al di fuori della portata di Lovev e compagni. Il biglietto per le Olimpiadi di Barcellona sembra averlo ormai in tasca il sestetto caribico. L'Italia ha giocato in nottata contro l'ostica Corea del Sud che ha battuto al suo esordio il Giappone al tie-break. Nell'incontro contro i cubani gli azzurri hanno fatto sperare di poter vincere la Coppa del Mondo ma, come aveva affermato fin dall'inizio Velasco, l'obiettivo italiano era il podio e tale obiettivo resta.



CITROËN AX SPARA A ZERO

SUGLI INTERESSI DI 8.000.000

Scegliete una delle 13 versioni della Citroën AX, benzina e diesel, da 45 a 85 CV, e sarete sicuri di aver fatto centro. Viaggerete comodi con la 5 porte che vince il record di abitabilità nella sua categoria. Proverete l'ebbrezza delle grandi prestazioni della sorprendente AX GT, 1360 cc da 85 CV, versione 3 o 5 porte. Vivrete l'avventura degli spazi aperti con il tettuccio apribile di serie della AX K-WAY.

I NOSTRI FINANZIAMENTI	
8.000.000 senza interessi in 12 rate da L. 667.000	
8.000.000 al tasso fisso annuo del 6% in	
48 rate	da L. 207.000
42 rate	da L. 230.000
36 rate	da L. 262.000
24 rate	da L. 373.000
18 rate	da L. 484.000

Le offerte sono valide fino al 30 dicembre. I più raffinati apprezzeranno l'esclusiva 11 TRE Vip, una vera limousine.

Chi ha grandi mire anche nel prezzo può usufruire dello straordinario finanziamento di 8.000.000* a zero interessi, in 12 rate da 667.000 lire.

Oppure 8.000.000* in 48 rate da 207.000 lire al tasso fisso annuo estremamente vantaggioso del 6%.

I Concessionari Citroën sono pronti per illustrarvi altre formule finanziarie ugualmente convenienti. Anche per chi paga in contanti sono previste delle grandissime facilitazioni.

Le straordinarie proposte sono valide su tutte le vetture disponibili e non sono cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso.

Approfittatene subito: la vostra AX vi sta aspettando dai Concessionari Citroën.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN

AX: prezzo a partire da L. 10.335.000 chiavi in mano